

Delibera n. 60/2023

Oggetto: Destinazione d'uso dei fondi attribuiti all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) relativi al "Fondo investimenti 2020 - comma 14", ai sensi della Legge 29 dicembre 2019, numero 160.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come "*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "*...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato*

(Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*,
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *"Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;

- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*;
- VISTO** il "Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088";
- VISTA** la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale è stato approvato il nuovo "Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027";

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024”;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, numero 197, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2023" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025”;
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 Febbraio 2023, n. 13 rubricato “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 7, comma 8, dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nei casi di urgenza, “...*può adottare singole delibere a mezzo di Posta Elettronica Certificata, che sono valide ed efficaci se tutti i componenti del Consiglio hanno espresso il loro voto...*”;
- VISTO** il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “*Regolamento*”;

- VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il “*Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell’articolo 21 del predetto “*Regolamento*”;
- VISTO** il “*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’AMICO è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D’AMICO è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dell’*Istituto Nazionale di Astrofisica*, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco TAVANI è stato nominato

Presidente dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato "*... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*";
- disposto che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

VISTE

le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "*...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*

a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;

c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";

VISTA

la Delibera dell'8 settembre 2023, numero 50, con la quale è stato adottato il Piano Triennale di Attività 2023-2025 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA

la Legge 29 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022";

VISTO

in particolare l'articolo 1, comma 14 della predetta Legge 160/2019, con il quale è stato costituito un *fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo;*

CONSIDERATO

che nell'ambito di tali stanziamenti il Ministero della Università e della Ricerca (MUR) ha attribuito annualmente all'Istituto Nazionale di Astrofisica fondi, a valere sul capitolo 7336/04 del MUR "*...che dovranno essere impiegati nel finanziamento di attività tese al mantenimento e al*

potenziamento del ruolo dell'INAF nello sviluppo di tecnologie innovative legate alle grandi Infrastrutture internazionali operative, quali CTA e SKA...";

VISTA

nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 24 novembre 2022, acquisita al protocollo generale in pari data con il numero 17334, avente ad oggetto "Erogazione contributi relativi al Fondo investimenti 2020 - comma 14", con la quale il MUR ha comunicato che sul capitolo di bilancio di riferimento (7336, piano di gestione 3, alimentato dal riparto fondo investimenti 2020 – comma 14), per il triennio 2022-2024, sono stati assegnati [all'INAF] i seguenti importi:

Anno	2022	2023	2024
7336 PG4 (Fondo investimenti 2020 - comma 14)	4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

CONSIDERATO

che l'articolo 1, comma 24, della Legge 160/2019, innanzi richiamata, vincola l'utilizzo dei fondi di cui al comma 14, una volta assegnati, ad un periodo di 24 mesi;

ATTESA

pertanto la necessità di procedere all'incameramento delle suddette risorse e alla definizione della destinazione d'uso delle stesse;

RILEVATO

che per quanto attiene la specifica destinazione d'uso delle su indicate risorse ministeriali, oggetto di discussione in diverse sedute del Consiglio di Amministrazione, una serie di elementi contingenti legati anche alla concomitanza con i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che hanno in taluni casi scopi e cronoprogrammi affini ai progetti del citato comma 14, non hanno consentito di stabilire, tempestivamente, delle linee guida di intervento efficaci e sostenibili;

ATTESO

che nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2023, dopo ampia discussione è stato stabilito quanto segue:

- di destinare i 4 M€ della annualità 2022, dietro espressa richiesta del Presidente, ad un fondo a supporto degli interventi nelle grandi infrastrutture internazionali INAF (incluse SKA e CTA) finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento a quelle parti di interventi che non trovano copertura diretta nel finanziamento ricevuto attraverso il citato PNRR;
- di destinare i 3 M€ della annualità 2023 ad un fondo per il potenziamento dell'INAF nelle infrastrutture del Calcolo Critico finalizzate alla elaborazione dei dati provenienti dalle grandi infrastrutture internazionali operative, tra le quali SKA e CTA;

CONSIDERATO

altresi che nella medesima seduta si è dato mandato al Direttore Scientifico di declinare, con una apposita nota, il piano operativo di implementazione di quanto sopra descritto ed alla Struttura Tecnica del Consiglio di Amministrazione di predisporre una delibera da approvare fuori seduta per approvare tale piano operativo;

- VISTA** la nota del Direttore Scientifico del 3 ottobre 2023, che contiene la proposta di “Piano di utilizzo” del finanziamento attribuito dal Ministero dell’Università e della Ricerca con nota del 24 novembre 2022, protocollo numero 17334, avente ad oggetto “*Erogazione contributi relativi al Fondo investimenti 2020 - comma 14*”, innanzi richiamata;
- RILEVATO** che la predetta proposta, in ottemperanza al mandato attribuito al Direttore Scientifico, prevede la creazione di due fondi con le seguenti denominazioni, capienze e scadenze in cui fare confluire le risorse ministeriali più volte citate, ed in particolare:
- Fondo “Supporto agli interventi in grandi infrastrutture internazionali oggetto di interventi finanziati attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”. Capienza 4 M€. Scadenza, salvo proroghe approvate con atto del CdA, al 31 Dicembre 2026;
 - Fondo “Supporto al calcolo critico per le grandi infrastrutture internazionali”. Capienza 3 M€. Scadenza, salvo proroghe approvate con atto del CdA, al 31 Dicembre 2028;
- RILEVATO** altresì che la predetta proposta di utilizzo è coerente con le attività programmate e con gli impegni assunti dall’INAF per la realizzazione dei progetti internazionali SKA e CTA e i loro precursori LOFAR, MeerKAT e ASTRI Mini-Array, e consente il consolidamento dei segmenti di ricerca e lo sviluppo delle tecnologie innovative di riferimento nonché il finanziamento di interventi di consolidamento strutturale;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- ATTESA** pertanto, la necessità e l’urgenza di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di definire la destinazione d’uso dei fondi attribuiti all’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) relativi al “*Fondo investimenti 2020 - comma 14*”, ai sensi della Legge 29 dicembre 2019, numero 160, come di seguito riportato:

- Euro 4.000.000,00 per la costituzione del Fondo denominato “*Fondo investimenti a supporto dei programmi infrastrutturali in astrofisica e delle relative tecnologie per i progetti attivati nell’ambito del PNRR*”;
- Euro 3.000.000,00 per la costituzione del Fondo denominato “*Fondo investimenti a supporto del Calcolo Critico per infrastrutture in astrofisica e relative tecnologie*”.

Articolo 2. Di dare mandato al Direttore Scientifico ed al Direttore Generale, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, a predisporre le opportune operazioni di bilancio necessarie alla costituzione dei "Fondi INAF" denominati "*Fondo investimenti a supporto dei programmi infrastrutturali in astrofisica e delle relative tecnologie per i progetti attivati nell'ambito del PNRR*" e "*Fondo investimenti a supporto del Calcolo Critico per infrastrutture in astrofisica e relative tecnologie*", come richiamati nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Delibera.

Roma, 11 ottobre 2023

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

S.Sarra